

SCENARIO ITALIA

N. 25 - Anno IV - Settimana 169
30 giugno 2023

SCENARIO ITALIA

Numero 25, Anno IV - Settimana 169

30 giugno 2023

CONSIGLIO EUROPEO: RINNOVATO IL SOSTEGNO FINANZIARIO E MILITARE ALL'UCRAINA, NON SI TROVA L'INTESA SULLE MIGRAZIONI

Il vertice si è aperto con la visita del segretario generale della Nato Stoltenberg. I leader Ue confermano il proseguimento degli aiuti all'Ucraina, mentre l'accordo sui migranti trova l'opposizione di Polonia e Ungheria.



Consiglio Europeo, Polonia e Ungheria si oppongono all'accordo sui migranti. Il summit di Bruxelles, iniziato con l'incontro con il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg, ha confermato il sostegno totale degli Stati membri all'Ucraina, dopo il video intervento di Zelensky. Polonia e Ungheria fanno muro sull'accordo per le migrazioni. Il Premier Giorgia Meloni ha espresso soddisfazione, precisando che "la svolta totale è sulla dimensione esterna, non interna, del problema migratorio". Il Premier ha concluso sottolineando il ruolo da protagonista che l'Italia ha ricoperto nel corso del Consiglio.

L'occupazione continua a crescere. Secondo i dati provvisori comunicati dall'Istat, a maggio gli occupati sono cresciuti di 21 mila unità, confermando così il trend di crescita osservato negli ultimi mesi. Al confronto con i dati di maggio 2022, inoltre, gli occupati risultano essere 383 mila in più, per effetto dell'aumento dei dipendenti permanenti e degli autonomi che ha più che compensato la diminuzione dei dipendenti a termine. In parallelo, il tasso di disoccupazione scende al 7.9 per cento, il dato più basso mai registrato dal 2009. In aumento invece la disoccupazione giovanile, che sale al 21.7 per cento con un aumento di 0.9 punti.

L'ammutinamento del Gruppo Wagner è stato organizzato su Telegram. Il leader Prigozhin, che utilizza la piattaforma come megafono pubblicando anche foto e video in prima linea, ha annunciato l'atto dimostrativo attraverso dei messaggi vocali sul suo canale personale. Continuano i progressi dei sistemi di intelligenza artificiale con l'obiettivo di applicarli anche al mondo spaziale: la Nasa sta sviluppando nuove interfacce per velocizzare i controlli dei macchinari nello spazio. Twitter ha tempo fino al 25 agosto per adeguarsi alle norme del Digital Service Act. Nel mentre, si prospetta il ritorno dell'ex Presidente USA Trump sulla piattaforma.

FOCUS: DL LAVORO E CONSIGLIO DEI MINISTRI

**La settimana istituzionale:**

Nel corso della settimana appena trascorsa, il Senato della Repubblica ha approvato la fiducia chiesta dal Governo sul DL Enti pubblici, nel testo già approvato dalla Camera. Il decreto ha ottenuto 100 voti favorevoli, 74 contrari e un astenuto ed è stato così approvato definitivamente. Si attende la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Inoltre, la Commissione Finanze della Camera dei Deputati ha completato l'esame della Delega di Riforma fiscale. Il voto per il mandato al relatore, per l'invio del testo all'aula, è previsto per la prossima settimana.

DL Lavoro. Nella seduta di giovedì 29 giugno la Camera dei Deputati ha convertito in legge il Decreto Lavoro con 154 voti favorevoli, 82 contrari e 12 astenuti, dopo l'approvazione del Senato dello scorso 22 giugno. Il Decreto prevede, tra le altre cose, il taglio del cuneo fiscale per i dipendenti, l'estensione dei voucher, la proroga dello smart-working per i fragili e i dipendenti pubblici e la definizione dell'Assegno di inclusione che andrà a sostituire il reddito di cittadinanza.

Consiglio dei Ministri. Il Consiglio dei Ministri di questa settimana si è riunito martedì 27 giugno: tra le misure più rilevanti che sono state approvate vi sono un decreto legge che introduce disposizioni urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale ed un disegno di legge, in esame preliminare, che introduce interventi in materia di sicurezza stradale. Infine, il CdM ha approvato in via preliminare un decreto legislativo volto a semplificare i controlli a carico delle imprese ed attività economiche attive sul territorio nazionale ottimizzando anche l'utilizzo dell'intelligenza artificiale al fine di automatizzare le attività di verifica.

SCENARIO POLITICO



Il Ministro Urso al trilaterale di Berlino: “Al via una nuova fase per la definizione della politica industriale europea”; Commissario per la ricostruzione in Romagna: è Francesco Paolo Figliuolo la scelta del Governo Meloni.

Italia, Germania e Francia concordano una stretta cooperazione nei settori dell'estrazione, della lavorazione e del riciclo al vertice di Berlino. Si è tenuto a Berlino lunedì 26 giugno il trilaterale tra il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, il Ministro tedesco dell'Economia e dell'Azione per il clima, Robert Habeck e il Ministro dell'Economia, delle Finanze e della Sovranità Industriale e Digitale francese Bruno Le Maire per un confronto sulle prospettive e soluzioni per raggiungere la sicurezza dell'approvvigionamento di materie prime. I tre Ministri hanno convenuto di voler intensificare la loro collaborazione al fine di favorire investimenti nazionali congiunti in progetti industriali strategici. Il prossimo trilaterale si terrà nel mese di ottobre in Italia.

Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera alla nomina del Generale Figliuolo come Commissario alla ricostruzione dopo l'alluvione che ha colpito Emilia Romagna, Marche e Toscana. Il Generale Francesco Paolo Figliuolo, che ha guidato la campagna vaccinale anticovid con il Governo Draghi, è la figura individuata dal CdM per la ricostruzione successiva all'alluvione che ha distrutto diverse aree dell'Emilia Romagna, della Toscana e delle Marche. I tre sub commissari saranno invece: Stefano Bonaccini (Emilia-Romagna), Francesco Acquaroli (Marche) ed Eugenio Giani (Toscana). La nuova struttura sarà operativa sul territorio già da lunedì prossimo.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Calo demografico: per l'82% degli intervistati serve agire subito. Secondo un sondaggio condotto da Emg Different, la maggioranza degli intervistati, più di otto su dieci, è consapevole e preoccupata per la crisi demografica e ritiene necessario un piano nazionale per fronteggiarla. Alla consapevolezza corrisponde anche apprensione: il 76% degli intervistati si dichiara infatti preoccupato. In particolare, il 51% è allarmato soprattutto per il crescente invecchiamento del Paese, mentre il 40% per il rallentamento della crescita economica. Solo un intervistato su cinque dichiara di essere molto preoccupato. Per l'82% degli intervistati intervenire è una necessità non più procrastinabile. In cima alle priorità emerge l'incremento delle strutture pubbliche per la prima infanzia (35%), seguito dalla necessità di maggiori aiuti economici per famiglie con figli (31%) e di sostegno alle donne per conciliare lavoro e famiglia (29%).

Tecnologie: per il 79% degli europei le tecnologie digitali saranno importanti nella loro vita entro il 2030. Secondo un'indagine Eurobarometro, solo un intervistato su cinque pensa che non saranno importanti. Due cittadini europei su tre (66%) hanno risposto che la tecnologia digitale svolgerà un ruolo importante nella lotta al cambiamento climatico. Inoltre, oltre l'80% degli intervistati ritiene che gli Stati membri dovrebbero collaborare maggiormente per promuovere l'accesso alle tecnologie digitali, nonché per stimolare l'innovazione e consentire alle imprese di essere competitive a livello globale. Quando si tratta di una trasformazione digitale basata sul valore, solo la metà degli europei ritiene che i diritti e i principi digitali siano ben protetti in Europa. Oltre un terzo dei cittadini europei (36%) pensa infatti che sia necessario fare di più. Infine, meno della metà degli intervistati ritiene che l'attuazione dei diritti e dei principi digitali nel proprio paese sia soddisfacente.

Taxi: per quasi il 22% degli intervistati la mancanza di taxi nelle grandi città italiane deriva dall'assenza di una concorrenza adeguata. Il recente sondaggio condotto dall'Istituto di Ricerche Euromedia sulla carenza di taxi nelle grandi città del Paese restituisce un quadro altamente frammentato. Per il 21,6% degli intervistati il problema è dovuto al fatto che non esiste una concorrenza adeguata. Il 17,8% indica come causa l'alto costo delle licenze come causa, mentre l'11,9% lo scarso numero di taxi. Per l'11,3% la situazione è dovuta al fatto che in estate aumenta la richiesta è la presenza più nutrita di turisti. Inoltre, il 7,7% degli intervistati ritiene che questa carenza sia una forma di protesta o di ricatto, mentre il 4,1%, invece afferma che sia legata a temi sindacali. Si attesta poi al 3,4% la percentuale di italiani che ritiene ci sia un legame con il fatto che in estate molti taxisti si alternano in vacanza. Infine, per il 3,1% si tratta di altro e il 19,1% non sa o non risponde.

SUI MEDIA



Il futuro della Wagner ora è in bilico anche in Africa. Il commento del Financial Times. A seguito dell'atto dimostrativo guidato da Evgenij Prigožin, il ruolo del Gruppo Wagner è ora in discussione anche in Africa. Come riporta il [Financial Times](#), la compagnia paramilitare russa è stata per anni il principale strumento di controllo del potere di Mosca in Africa, dove ha condotto campagne militari e di propaganda in tutto il continente, dalla Libia al Sudan, dal Mali e al Mozambico. Il Cremlino ha già fatto sapere che le attività del Gruppo in Africa continueranno, ma non è ancora chiaro come: se la Wagner ha infatti raggiunto una certa indipendenza finanziaria da Mosca instaurando un proprio business model nei paesi controllati, ora non potrà più contare sul suo supporto logistico e militare.

UK: la Corte d'appello dichiara illegale il "Piano Ruanda" per i migranti, Sunak annuncia il ricorso. L'analisi del The Guardian. La Corte d'appello di Londra ha sancito l'illegittimità del piano di trasferimento dei migranti in Ruanda, previsto dal disegno di legge noto come *Illegal Migration Bill*. La Corte ha infatti stabilito che lo stato africano non è considerabile "Paese terzo sicuro" a causa delle sue carenze nel sistema di asilo. Come riportato dal [The Guardian](#), la decisione della Corte rappresenta un duro colpo per l'esecutivo di Rishi Sunak, che ha fatto della stretta all'immigrazione irregolare un elemento cardine della propria strategia politica. Il Premier, che si è detto in disaccordo con la sentenza, ha annunciato l'intenzione di presentare ricorso presso la Corte Suprema del Regno Unito.

Meta valuta la sospensione del Premier della Cambogia su Facebook. Il punto di Al Jazeera. Il Primo Ministro cambogiano Hun Sen è stato accusato di aver incitato alla violenza contro i suoi oppositori politici su Facebook, inducendo un comitato di supervisione di Meta a richiedere l'immediata sospensione dei suoi account Facebook e Instagram per sei mesi. Come evidenziato da [Al Jazeera](#), l'eventuale sospensione farebbe di Hun Sen uno dei pochi leader mondiali sanzionati dal colosso dei social media per incitamento alla violenza, come è accaduto a Donald Trump dopo i fatti di Capitol Hill.

DALL'EUROPA - *in collaborazione con Must & Partners*

Jens Stoltenberg rimarrà a capo della Nato per un altro anno. “Non è saggio cambiare il capitano della nave durante la tempesta”. Queste le fonti interne alla Nato che hanno rivelato una notizia inaspettata fino a qualche settimana fa: la riconferma, per un altro anno, dell’attuale Segretario Generale Jens Stoltenberg alla guida dell’Alleanza atlantica. Stoltenberg dovrebbe essere riconfermato alla riunione ministeriale Nato in programma la prossima settimana a Vilnius. I governi non hanno trovato la quadra sul nome del suo successore e sembra ormai chiaro che Stoltenberg dovrà restare per un altro anno alla guida del timone.

La battaglia sulla proposta europea per il ripristino della natura spacca il Ppe. La proposta legislativa voluta dalla Commissione europea, denominata “Ripristino della natura” e volta ad incentivare la biodiversità e la forestazione, ha messo in crisi la cosiddetta “maggioranza Ursula”. È stato il Ppe, partito della Von der Leyen, ad affossare la proposta in Commissione Ambiente del Parlamento europeo, votando contro e in opposizione ai Socialisti e ai Liberali. Il voto contrario del Ppe è solo l’ultima mossa, in ordine di tempo, che il Gruppo guidato dal bavarese Manfred Weber sta mettendo in atto per distanziarsi dalle politiche ambientaliste del Berlaymont.

Sull’ambiente si gioca la rielezione di Von der Leyen e il futuro dei Popolari. La virata a destra di Weber non ha lasciato sorpresi i più attenti osservatori: già negli ultimi mesi il Ppe aveva votato insieme ai Conservatori e contro proposte di legge in materia ambientale giudicate troppo penalizzanti per l’industria europea. I Socialisti, d’altra parte, ricordano come il patto di coalizione siglato nel 2019 avesse come *conditio sine qua non* le riforme ambientali incluse nel pacchetto del Green Deal. Von der Leyen si gioca la propria riconferma nel mantenere l’equilibrio tra necessità di una coalizione ampia e il supporto del suo stesso partito, non più così scontato.

DAL MONDO - a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta



Russia: cosa succede dopo il fallito golpe? Quanto accaduto in Russia sabato 24 giugno ha dei tratti poco chiari (e che probabilmente non verranno mai chiariti del tutto). Tuttavia, non sembra azzardato affermare che il tentativo di colpo di Stato messo in atto da Evgenij Prigozhin, capo delle truppe mercenarie della Wagner, abbia messo in luce alcune vulnerabilità e fragilità del regime di Putin. Seppure la sedizione sia stata rapidamente portata sotto controllo e ora l'ex "cuoco" di Putin si trovi in Bielorussia in attesa di capire che ne sarà del suo destino, lo spettacolo mostrato a tutto il mondo è quello di una Russia in crescente difficoltà.

Il regime potrebbe non essere così monolitico come viene raffigurato all'esterno, e gli oligarchi che sono legati a doppio filo con lo "zar" di Mosca potrebbero stancarsi dell'attuale situazione se la guerra in Ucraina dovesse continuare ancora a lungo e l'economia deteriorarsi sotto il peso delle sanzioni. Forse, dunque, si apre per l'Occidente un'importante finestra di opportunità per convincere Putin a sedersi attorno al tavolo e incominciare a trattare un'uscita dal conflitto che restituisca all'Ucraina la propria integrità territoriale ma che al contempo non sia finalizzata a suscitare un *regime change* in Russia, al fine di non destabilizzare l'intera regione.

Stati Uniti: più vicini a Delhi, più lontani da Pechino. Si rafforza il "*pivot to Asia*" della Casa Bianca, pilastro della politica estera democratica. La scorsa settimana Joe Biden ha accolto a Washington con tutti gli onori il presidente indiano Narendra Modi, con il quale sono stati siglati accordi sulla produzione di microchips, la lavorazione di minerali critici, investimenti nei settori dello spazio e della difesa. Ma, soprattutto, l'obiettivo principale è stato rinsaldare i rapporti in chiave anti-cinese, non a caso proprio a ridosso della visita del Segretario di Stato Blinken a Pechino.

Se da un lato è positivo che il dialogo tra USA e Cina prosegua ai più alti livelli (Blinken è stato ricevuto da Xi Jinping), dall'altro i rapporti tra i due giganti restano tesi, dato che da parte cinese è stata criticata la presunta "ingerenza" degli Stati Uniti negli affari interni, mentre all'indomani della visita in Cina Biden non ha esitato a definire Xi un "dittatore". Una gaffe oppure parte di una strategia volta a usare "bastone e carota"?

Dal Salone della Difesa una cooperazione europea più stretta. Si è tenuto a Le Bourget il tradizionale appuntamento del Salone della Difesa: un'occasione non solo a livello economico, ma anche politico e strategico. Quest'anno l'Italia ha giocato un ruolo importante: il nostro Ministero della Difesa ha concluso accordi bilaterali con la Francia nell'ambito del procurement e dello sviluppo congiunto di nuove tecnologie, mentre il Ministro Crosetto si è incontrato con il Presidente francese Macron discutendo di cooperazione di livello strategico.

La cornice di riferimento è il Trattato del Quirinale, siglato nel 2021 tra Roma e Parigi, e si è parlato di lavorare su progetti comuni anche con il coinvolgimento del Regno Unito (altro partner chiave per l'Italia attraverso Leonardo). Si tratta di passi importanti verso lo sviluppo di un'industria della difesa "europea" grazie ad un salto dimensionale che, sfruttando economie di scala, potrebbe generare benefici sia di tipo politico che economico rafforzando il ruolo del nostro continente.

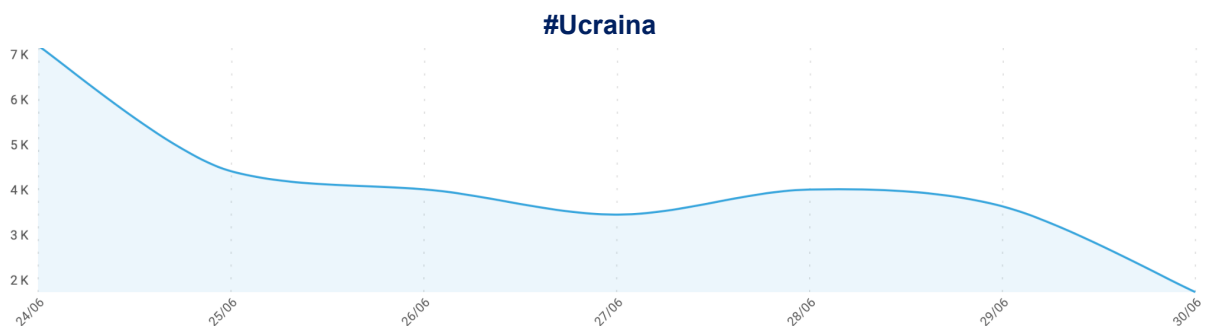
Lula in Italia: quale futuro per i rapporti con l'America Latina? È stato positivo il primo incontro tra il Presidente brasiliano Lula da Silva, in visita a Roma, e Giorgia Meloni. Tra i due – decisamente lontani dal punto di vista delle idee politiche – sembra essere scattato un discreto *feeling* che potrebbe fare il gioco non solo degli interessi italiani ma anche europei. Il Brasile è attualmente il Paese a cui guardare nella regione latinoamericana per dimensioni e stabilità (non è in preda ad una crisi economica come ad esempio l'Argentina) e da sostenere per evitare che si sposti troppo in direzione della Cina.

A questo proposito, l'auspicio è che si possa giungere ad una rapida conclusione (e ratifica) dell'accordo di libero scambio tra Unione europea e MERCOSUR (di cui il Brasile fa parte con Argentina, Paraguay e Uruguay): occorre appianare alcune divergenze per assicurare soprattutto gli agricoltori europei, ma si tratterebbe di una svolta importante per il raggiungimento del "*derisking*" e della "sicurezza economica" divenuti i nuovi mantra di Bruxelles.

SULLA RETE

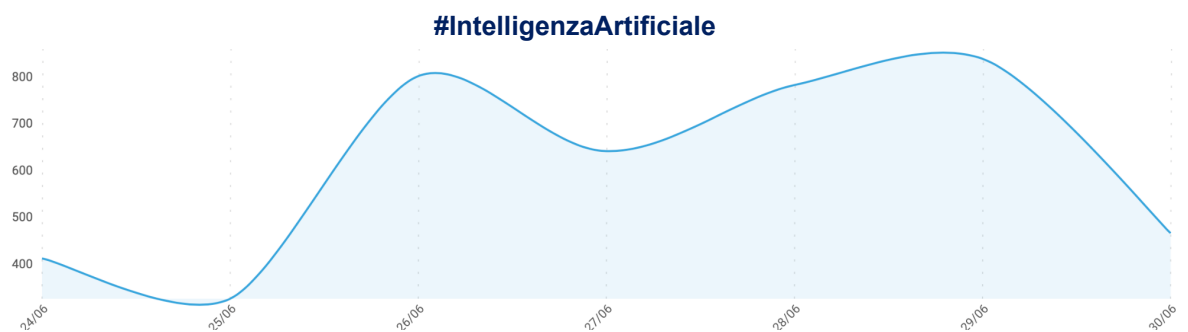


Il 23 giugno il comandante del Gruppo Wagner Prigozhin ha lanciato ai suoi soldati l'appello a marciare, tramite messaggi vocali sul suo canale Telegram, creato nel novembre 2022 come braccio stampa della sua società Concord Management and Consulting. In sette mesi, Prigozhin ha raggiunto 1,3 milioni di follower sul social, piattaforma scelta dai combattenti della [Wagner](#) per interagire direttamente con il pubblico russo. È proprio su Telegram, infatti, che Prigozhin ha annunciato la marcia su Mosca, poi svanita senza mai raggiungere la capitale russa. Il giornalista di RFE/RL Mark Krutov ha condiviso con la BBC alcuni dei [messaggi](#) delle chat utilizzate dai parenti dei miliziani della Wagner, che si sono scagliati contro la decisione di Prigozhin di arrestare la marcia e di ritirarsi dalla città di Rostov. Al momento Prigozhin si trova in Bielorussia a seguito di un accordo mediato dal presidente del Paese Alexander Lukashenko.

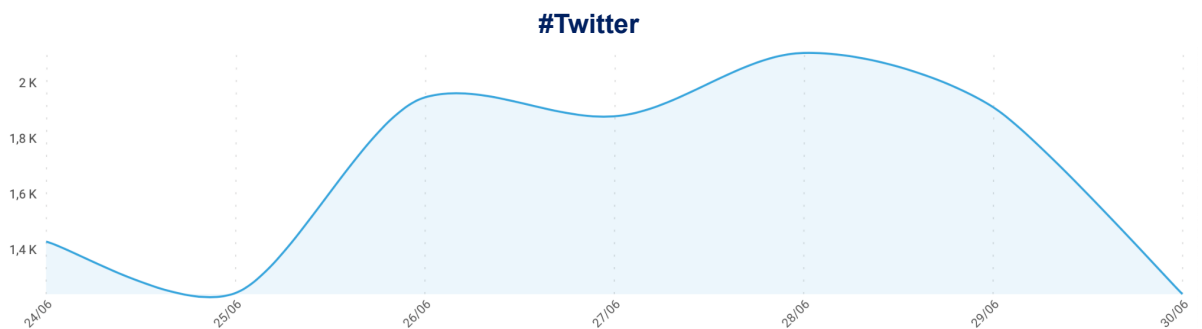


Negli ultimi anni, l'**#IntelligenzaArtificiale** ha fatto progressi significativi aprendo nuove prospettive e raggiungendo alti livelli di performance in diverse applicazioni pratiche. Baidu, proprietaria del motore di ricerca leader in Cina, ha affermato che il suo chatbot AI, [Ernie 3.5](#), ha superato ChatGPT. Il chatbot ha mostrato grandi miglioramenti nella scrittura creativa, nelle domande e nelle risposte, nel

ragionamento e nella generazione del codice, nonché nelle prestazioni di formazione e di inferenza, diventando il più avanzato modello di OpenAI nei test di lingua cinese. Parallelamente, secondo quanto riportato dal Guardian, la [Nasa](#) sta sviluppando un software simile a ChatGPT per permettere di comunicare con i veicoli spaziali e con i robot dotati di intelligenza artificiale che esplorano i pianeti a distanza. Il sistema installato verrà dotato anche di un'interfaccia in un linguaggio naturale, così da consentire agli astronauti di parlare direttamente con la macchina nel caso di malfunzionamenti, senza dover consultare i manuali tecnici.



[Twitter](#) deve rafforzare le sue risorse entro il 25 agosto per rispettare il Digital Service Act, la nuova legislazione europea sui contenuti online. Fra le problematiche emergono gli abusi sui minori e il controllo della disinformazione. Il 22 giugno sono stati condotti dei test dal team dell'Unione Europea in cui sono stati riscontrati dei risultati incoraggianti, ma è necessario che **#Twitter** si conformi su altre aree specifiche entro il 25 agosto. Nel frattempo, sulla piattaforma potrebbe ritornare l'ex Presidente USA [Donald Trump](#): il Tycoon, che era stato bandito dopo i fatti di Capitol Hill, è stato riabilitato dal nuovo proprietario Elon Musk, ma il suo profilo - che conta 87 milioni di follower - rimane per ora silente.



Social news

I nuovi TikTok aiutano i genitori a gestire l'uso dei social dei propri figli. La piattaforma di video sharing cinese, ha annunciato un nuovo blocco per i video indesiderati, insieme a uno spazio di ascolto per i più giovani. La seconda novità, in particolare, è strettamente connessa al sistema Content Levels introdotto l'anno scorso, che limita la fruizione a un pubblico giovane di contenuti e temi destinati ad adulti. Gli [strumenti](#) tentano di dare un concreto supporto ai genitori nella gestione dei figli e dell'utilizzo dei social tramite un collegamento familiare, ovvero una funzione che consente di associare l'account di un adulto a quello di un minore di cui è responsabile, così da filtrare i video e gli hashtag che si vogliono includere dalla sezione Per Te.

L'applicazione Telegram introduce le Stories. Il servizio di messaggistica istantanea e broadcasting ha deciso di uniformarsi ai principali social network, introducendo la possibilità di postare delle [Stories](#) con foto e video "a scadenza". Al momento la funzione è in fase di test, ma il CEO Pavel Durov ha annunciato dal suo canale personale che il lancio avverrà entro luglio. L'applicazione introdurrà inoltre delle nuove funzionalità che permetteranno all'utente di scegliere a chi condividere le storie, di impostare una durata personalizzata per visualizzare il contenuto e scegliere di nascondere le storie pubblicate senza visualizzarle nella schermata principale.

TikTok elimina TikTok Now, la sua risposta a BeReal. TikTok Now è stata annunciata solo nove mesi fa e lanciata a settembre, con l'obiettivo di promuovere connessioni autentiche e spontanee su TikTok. L'applicazione ha aggiunto la possibilità di pubblicare dei video della durata massima di 10 secondi ma, analogamente a BeReal, consente di pubblicare solo un post al giorno scattando con la telecamera anteriore e posteriore. Negli Stati Uniti, [TikTok Now](#) era disponibile nell'app principale di TikTok, mentre il proprietario ByteDance ha lanciato un'app specifica in altre regioni del mondo. Secondo i dati del New York Times BeReal non è più virale, fra ottobre 2022 e marzo 2023 si è registrato un calo del 61% degli utenti attivi giornalieri. L'interruzione di TikTok Now è stata segnalata all'interno dell'applicazione principale TikTok su iOS, ma al momento la pagina di supporto del servizio non è stata aggiornata per menzionare la chiusura.